



Prot. 10/17/V

Al Vice-Presidente

Assessore all'Urbanistica ed all'Ambiente
della Regione Campania

On.le Avv. Fulvio **BONAVITACOLA**

Mons. Antonio Di Donna
Vescovo di Acerra

Onorevole Vicepresidente,

La ringrazio per la lettera del 5 gennaio 2017 con la quale risponde al mio appello del 23 dicembre 2016 affinché fosse «scongiurato un drammatico, inspiegabile e irresponsabile accanimento che potrebbe rivelarsi mortale per una Città che ha già pagato a caro prezzo scelte sbagliate e perverse di sviluppo, e che non può continuare a pagare per tutta la Regione o per gli errori compiuti». L'appello era seguito alla diffusione di notizie «per cui l'Assemblea della Regione ha deciso di lasciare ad Acerra l'unico inceneritore della Campania portandolo al pieno utilizzo, facendo temere un suo ampliamento con aumento dei rifiuti da bruciare e ulteriore carico ambientale».

Auspico pertanto, come Lei scrive, «azioni» concrete che eliminino in maniera strutturale, equa e sostenibile, «le ben note e storiche criticità nel ciclo integrato dei rifiuti», azioni conformi alla naturale vocazione di questi territori ed al loro sano e autentico sviluppo.

Cordialmente.

Acerra, dalla sede episcopale, 11 gennaio 2017

Mons. Antonio Di Donna
+ Antonio Di Donna
Vescovo di Acerra